



## PATTINI SALVA VITA

### appunti semiseri su una città semiseria

Solitamente nessuno gradisce sentir parlare di immondizia. I rifiuti sembra sempre che siano solo degli altri. Un problema che non ci interessa, anzi che ci irrita. Immondizia che emana cattivo odore, perché mai quel cassonetto proprio sotto casa, proprio vicino al mio negozio?

Premesso ciò, capitolo a parte merita la vicenda venutasi a creare ad Ascoli, con l'avvicendamento di una ditta alla precedente che aveva in appalto la raccolta dei rifiuti. Minaccia di taglio dei posti di lavoro, in particolare quello di due impiegati. E gli operai che fanno? Si dicono pronti a rinunciare a una parte del proprio salario pur di salvaguardare quei due posti. Al diavolo Marx, al diavolo tutte le teorie operaie.

Tutti stentano a crederci, il TG 1, il TG 5 ne parlano. Ma gli inviati intervistano i protagonisti e ...svelato l'arcano: i due posti appartengono a due splendide impiegate, che nessuno, proprio nessuno vorrebbe perdere.

\* \* \*

Per giorni e giorni a S. Benedetto si è parlato di pantere. Nere, bianche o rosa non importa, anzi diciamo pure che non si è badato proprio al particolare, con l'effetto che ne sono state scritte di tutti i colori. Ogni mattina il bollettino è stato aggiornato: altri due pollai presi d'assalto dalla pantera; impronte della belva scoperte nel bosco; terrorizzate le mamme che tengono chiusi in casa i bambini. Ci mancava che spuntasse fuori un Cappuccetto Rosso e la facevamo completa con la fiaba. Poi, finalmente, dopo uno spiegamento di forze degno di miglior causa, con polizia, carabinieri, guardia di finanza, corpo forestale, vigili del fuoco, caschi blu, artificieri, genio pontieri, paracadustisti e lagunari la belva è stata trovata: un cane randagio. Qualche giornale ha riportato la notizia e l'ha chiusa lì.

Altri hanno insistito, qualcuno, deluso, avrebbe voluto titolare "La pantera non esiste, peccato". I lettori, naturalmente, ringraziano.

\* \* \*

I pattini potrebbero salvarvi la vita. Sì i pattini, quegli attrezzi a rotelle da mettere ai piedi: se dovesse capitarvi di finire all'ospedale di Ascoli ricoverati in gravi condizioni di salute, se avete perso molto sangue e necessitate di un urgente trasfusione di sangue sarà meglio abbiate portato con voi un paio di pattini a rotelle da consegnare al primo infermiere. Perché è stato sì inaugurato un avveniristico reparto "trasfusionale" ma sembra sia troppo distante dal pronto soccorso. E' stata sì aperta una galleria, è stata sì illuminata a giorno, è stata sì pavimentata ed intonacata a regola d'arte ma... è lunga quasi cento metri. Gli infermieri potrebbero non coprire quella distanza. E quindi il sangue potrebbe non arrivare in tempo. Nel dubbio, per non rischiare, portatevi i pattini e in bocca al lupo!

Antonello Profita

